

cordo di concedere un prestito a Cing King nell'interesse dell'economia e della ricostruzione della Cina, come nell'interesse dei rapporti commerciali tra Cina e Stati Uniti.

**Il suicidio di Kooye**

TOCHIO, 16 (ag. Reuter) — Le autorità di occupazione hanno annunciato ufficialmente che il Principe Kooye si è tolto la vita la notte scorsa assorbendo una pozione di veleno. Il Principe Kooye apparteneva ad una delle più illustri famiglie del Giappone. Cinquantatreenne, era stato per tre volte Presidente del consiglio ed era ministro senza portafoglio nell'attuale gabinetto e membro del consiglio per la liquidazione della guerra. Doveva essere arrestato ed imprigionato come criminale di guerra. Fu presidente del consiglio all'epoca dell'attacco contro Pearl-Harbour ed aveva personalmente assunto le responsabilità della dichiarazione di guerra alla Cina.

La germanderia americana ha aperto un'inchiesta ufficiale per stabilire le cause della morte del Principe. Prima di suicidarsi il Principe Kooye aveva presieduto un consiglio di famiglia e non aveva per nulla mostrato le sue funeste intenzioni. La scelta del veleno è conforme alla tradizione delle famiglie principesche giapponesi, in senso alle quali, salvo eccezioni, non si ricorre mai per il suicidio al Pharsakril. Lo spargimento di sangue in una residenza principesca è una scossa che, secondo antiche credenze, attira disgrazie sull'imperatore e sull'impero.

**PER GLI SVIZZERI CHE LO HANNO DIMENTICATO**

LONDRA, 16 (ag. \*) — Sotto il titolo «Esiste ancora un paese felice?», il Daily Herald pubblica un articolo del suo collaboratore Victor Schiff, attualmente in Svizzera. Redatto in termini molto amichevoli e ammirativi, l'articolo dichiara che a chi viene dalla Germania la Svizzera fa l'impressione di una oasi e appare come il paese più pulito, più ricco, più ordinato, più moderno del mondo. La Svizzera — dice il Schiff — è un Parco nazionale della civiltà, della ragione, della vera democrazia, nel cuore di un'Europa in rovina, piombata nel caos, annegata nella miseria. I soldati alleati in congedo che visitano la Svizzera possono così farsi una idea della civiltà europea e dell'alto grado di democrazia raggiunto da popoli continentali.

**HONORI ACCADEMICI**

PARIGI, 16 (ag. AFP) — Sabato nel pomeriggio si è svolto nel grande anfiteatro della Sorbona il «dies academicus» dell'università, alla presenza del gener. de Gaulle. Sono stati consegnati diplomi «honoris causa» a 33 personalità di diversi Paesi, tra i quali gli svizzeri Max Huber e Stoll, direttore delle ricerche scientifiche della Sandoz di Basilea.

**PREMIO GONCOURT DEL CINEMA**

PARIGI, 16 (ag. AFP) — Il premio Goncourt della cinematografia — intestato a Louis Delluc — è stato attribuito alla pellicola Espoir, di André Malraux, con 7 voti contro 5 dati a «Falbalas» di Becker e 3 a «Dames du Bois de Boulogne» di Besson.

Si tratta del quarto premio Delluc distribuito dopo la sua fondazione. Il prof. Max Niedermann, dell'Università di Neuchâtel, è stato nominato membro corrispondente dell'accademia francese delle belle lettere.

**L'ARRESTO DI SCORZA**

CHIASSO, 16 (ag.) — I giornali milanesi del pomeriggio di domenica hanno recato con grande evidenza la notizia dell'arresto dell'ultimo segretario del partito fascista, Carlo Scorza. Assunte informazioni in proposito presso gli organi di polizia, la notizia non ha trovato conferma. Domenica sera si è diffusa la voce, cui si dà molto credito, secondo la quale l'arrestato non è Scorza ma un suo coesio, che sarebbe tuttora agli arresti in attesa di ulteriori accertamenti.

GENOVA, 16 (ag.) — Sabato mattina verso le 7, a Genova è stato avvertito un terremoto ondulatorio, che non ha però causato alcun danno. La scossa tellurica era stata avvertita dall'osservatorio di Neuchâtel che l'aveva calcolata a 270 chilometri a sud-est.

**Commissione speciale per la legge tributaria**

Sabato mattina era riunita nella sala del Municipio di Bellinzona la Commissione speciale per l'esame del progetto di nuova legge tributaria. Erano presenti gli onorevoli membri e supplenti: Janner, presidente, Cattaneo, Beretta, Verda, Pellegrini, Marioni, Zeli, Pini, Augustoni, Monti, Guglielmelli, Funasoli, Camponovo, Marazzi, nonché il presidente del Consiglio di Stato on. Bolla, assistito dai funzionari dell'Ufficio pubbliche contribuzioni signori Caroni, Cheda e Béna.

Lo scopo della seduta era quello di esaminare la lettera 28 settembre 1945, mediante la quale il Governo sottoponeva alla Commissione una serie di questioni preliminari in vista dell'aggiornamento del progetto di legge tributaria alle modificazioni intervenute nel frattempo nel campo della legislazione fiscale. Inoltre doveva essere presa una decisione in ordine ai lavori futuri e in relazione al progetto di legge tributaria presentato sotto forma di iniziativa legislativa e dal Gran Consiglio demandato allo studio della Commissione.

Le decisioni commissionali suonano nel senso di invitare il Consiglio di Stato a dare il suo preavviso circa le soluzioni prospettate dal progetto socialista, tenuto conto delle decisioni che la Commissione ha già preso o prenderà intorno a determinati problemi. In seguito, e previa allestimento di alcune statistiche necessarie alla valutazione delle aliquote e degli esoneri, alla Commissione sarà rimesso il testo aggiornato del Consiglio di Stato.

La Commissione si è pronunciata quindi favorevole sostanzialmente o in massima a tutti i quesiti che le erano stati sottoposti e che concernono in particolare la base di computo e la notifica obbligatoria, i profitti in capitale, il reddito netto e la sostanza netta, la questione concernente la tassazione dei ticinesi all'estero, il minimo di esistenza e gli esoneri (decisione di massima in attesa di elementi statistici), le aliquote, l'imposta comunale, le persone giuridiche e la procedura.

La Commissione prevede di tenere nella sessione conclusiva nel mese di maggio, quando saranno a sua disposizione il progetto definitivo del Consiglio di Stato e le statistiche domandate, ritenuta l'urgenza di dar seguito al progetto legislativo in vista di una maggiore giustizia tributaria.

**Le liste nere**

È stato annunciato e confermato che, su più di mille persone e imprese domiciliate in Svizzera e iscritte sulle liste nere britanniche e americane, circa 400 sono state cancellate alla fine dello scorso mese di novembre. Si hanno buone ragioni di ritenere che anche la Francia procederà in un prossimo avvenire alle stesse cancellazioni. Si constata tuttavia che, dal mese di settembre di quest'anno, 27 nomi di persone fisiche e giuridiche domiciliate in Svizzera — di cui alcune rappresentano interessi esclusivamente svizzeri — sono stati aggiunti su queste liste ai nomi che già vi erano iscritti. Inoltre, l'Italia ha adottato la lista nera anglo-sassone. La cancellazione di un numero importante di persone e ditte sulle liste nere è stata registrata con soddisfazione. Ma più della metà delle ultime cancellazioni non concerne che dei privati. Talune ditte figurano sulle liste: non unicamente a causa delle loro esportazioni a destinazione degli ex-paesi dell'Asse, quantunque queste esportazioni siano state fatte nei limiti delle prescrizioni svizzere; è deplorabile che le domande delle autorità svizzere per ottenere la cancellazione di queste ditte non abbiano finora avuto il seguito desiderato.

Assistendo da qualsiasi considerazione di carattere giuridico, le autorità svizzere sono del parere che le liste nere non dovrebbero più essere applicate alla Svizzera

avendo esse perduto la loro ragion d'essere con la cessazione delle ostilità. Ciò sembra imporsi tanto più che le imprese alle quali sono prevalentemente interessate, direttamente o indirettamente, persone fisiche o giuridiche di nazionalità germanica, sono state assoggettate alle disposizioni dei decreti del Consiglio federale in virtù dei quali è stato istituito, il 16 febbraio 1945 in poi, il blocco degli averi tedeschi in Svizzera.

**Il ceto medio e la politica**

Nelle conversazioni tra amici si sente spesso dire: i commercianti, artigiani, professionisti, devono fare della politica? La direzione della S.O.L.I. che è interessata della politica comunale e delle conseguenze che ne deriva dalla negligenza degli elettori, risponde che anche loro devono maggiormente sentire la necessità di partecipare alla vita politica del loro paese: essi devono votare. Le leggi, sia federali, che comunali o comunali vengono elaborate nei consigli del paese; esse concernono, generalmente l'insieme della popolazione, il commerciante, come l'artigiano ed il professionista indipendenti, ha dunque interesse alla cosa pubblica. Certe leggi riguardano particolarmente il commercio, le arti ed i mestieri. La loro applicazione dipende dalle persone preposte alla direzione della cosa pubblica: queste persone sono normalmente nominate dal popolo al quale devono render conto del loro operato. Accade spesso che delle decisioni e delle nomine, non vengono effettuate dal 100% degli elettori, ma bensì da una percentuale spesso: volte, assai debole, perché appunto una certa parte degli elettori e tra questa, vi sia lecito affermare, vi è una buona parte di commercianti ed artigiani, vuole rimanere estranea alla politica. Ne consegue che l'opinione o gli interessi del non votanti, non sono rappresentati nei consigli. E spesso è da questa parte degli elettori che si sollevano le maggiori critiche. Se noi seguiamo il parere di coloro che dicono che i commercianti ed artigiani non devono occuparsi di politica, gli elettori che hanno interesse a fare la politica. Saranno avvocati, ingegneri, architetti, segretari di sindacato ecc. Se poi queste persone, purgrado tutta la loro buona volontà, non riescono a dar soddisfazione alle diverse classi del ceto medio, non si può far loro dei rimproveri, se anche negli organi interni dei partiti, ove avrebbero occasione di esprire i loro desiderata, non si fanno vedere. Per ben rendersi conto del personalità delle persone e delle cose occorre quindi aderire ad un partito o ad una società politica, venire a contatto con le persone, consigliare, criticare se necessario, dare l'appoggio morale e materiale. La S.O.L.I., che seguendo le direttive del partito radicale democratico svizzero, mira ad una politica di saggia amministrazione, di progresso sociale reale, di conciliazione tra capitale e lavoro e tra padroni ed operai, richiama agli elettori lucernesi la necessità di una maggiore collaborazione alla vita pubblica comunale. E. G.

**REGIME DI GUERRA**

**Nuovi alleviamenti nel disciplinamento dell'economia di guerra**

L'Ufficio federale di guerra per i viveri comunica: Con effetto a partire dal 15 dicembre 1945 le cosiddette sostanze zuckerine, come sciroppo d'ambro (sciroppo di glicerosi), zucchero d'ambro, zucchero d'uva (glucosio, destrinosi), sciroppo di zucchero invertito, sciroppo di zucchero di barbiacole, sciroppo di zucchero da canna (non raffinato), sono liberate dal controllo. Queste miscele non toccano per nulla le prescrizioni di controllo concernenti lo zucchero. Facciano espressamente rimarcare che lo zucchero, le conserve di frutta, le confetture e il miele (merci FM), nonché la cioccolata e gli articoli della confetteria (merci CCP), continuano ad essere sottoposti al razionamento.

**Associazione Bancaria ticinese**

(Com.). Rendiamo noto che le Banche nel Cantone, membri della nostra Associazione, terranno aperti gli sportelli nel pomeriggio di Sabato, 22 dicembre n. e, (dalle ore 14 alle 16). Per conto delle Banche rimarranno chiuse lunedì 24 corr. mese (vigilia di Natale). Associazione Bancaria Ticinese

**Associazioni Bancaire ticinese**

(Com.). Rendiamo noto che le Banche nel Cantone, membri della nostra Associazione, terranno aperti gli sportelli nel pomeriggio di Sabato, 22 dicembre n. e, (dalle ore 14 alle 16). Per conto delle Banche rimarranno chiuse lunedì 24 corr. mese (vigilia di Natale). Associazione Bancaria Ticinese

**TELEFONI DEL «DOVERE»**  
 Direzione: N° 778  
 Redazione: N° 103

**Ticino, paese dei pazzi?**

Rilevo dai quotidiani ticinesi che un deputato ha protestato in Gran Consiglio contro un articolo della Weltwoche di Zurigo, intitolato: «Natale fra i mutti». Mi sono procurato il giornale in questione e ho letto attentamente l'articolo come sicuramente avrà fatto l'on. deputato e come avranno fatto tutti coloro che si aspettano un intervento del Consiglio di Stato.

Io non credo, spero anzi, che non si arriverà a tanto, a meno che il nostro Governo ceda alla tentazione di fare una bella protesta senza prima cercarsi di che cosa si tratta. Dopo aver letto quanto sto per dire nessuno mi vorrà neppure di mettermi coi Confederati contro i miei concittadini ticinesi. Precisamente il contrario è vero. Anzi, tutti i redattori ticinesi che affermano di aver letto attentamente l'articolo non si sono accorti che il signor Toni Bast non è un signore, ma una signora; la quale, probabilmente non spendendo più cosa fare e poiché è molto ormai che tutte le donne, capaci o no, abbiano a scrivere sul giornale, sia pure le cose più sciocche del mondo (come sono geniali i signori redattori verso certe pseudo-giornalistiche, sul tutto è permesso!) ha creduto di poter interessare i lettori con un tale imbastito e inverosimile banale racconto di Natale (non sono nemmeno difficili i signori della Weltwoche, neppure signora Toni?).

In questo racconto si parla di ragazzi che per Natale vanno a rubare la legna e l'albero di Natale nei boschi, e le mele e le arance da Ludwig e Remarque (fortunati mortali questi che a Natale hanno ancora le mele in giardino!), di un'acca ricevuta in regalo e imbottita di «mele e di castagne» di una candela dell'albero natalizio che appicca il fuoco a un vecchio parame, poi a una tendina e si finisce con un capitolino generale di tutta la famiglia, dal balcone nel giardino sottostante, causato dal frutto che si balconi nel Ticino sono marci». Per fortuna, altri meno che l'avrebbe scritto il racconto «Natale fra i mutti?».

Si legge pure nello stesso scritto che «d'inverno ci si siede soltanto di giorno al sole» mentre il pomeriggio e la sera ci si riunisce al camino... Dove si vede che nel Ticino d'estate si può presdere il sole anche di notte! Che bello!

E adesso veniamo all'ordire del racconto incriminato, al passo cioè che ha suscitato lo sdegno del nostro deputato. Vi si legge: «Chi è stato una volta nel Ticino sa che laggiù vivono soltanto dei mutti. Alcuni sono artisti ed altri soltanto dei bohemiens: tutti pazzi sono tutti».

Ora è ovvio che i pazzi sono i Confederati che ci vivono o ci vanno a passare le vacanze. Basta leggere il periodo seguente: «Gli abitanti di questo lembo di terra non sono dello stesso parere. Durante i nove mesi dello stagione turistica siedono davanti ai caffè e osservano con interesse il bel circo offerto loro gratuitamente dai forestieri normali provenienti dalle lontane steppe della Svizzera tedesca e della Svizzera romanda. Allorché i visitatori «regionevoli» escono nel vestire selvaggio-romantico e nei facili costumi, la gente del paese si scosta uno sguardo e un sorriso, poi sussurra: «Pazzonia, verrà l'inverno, o allora staremo meglio!».

Meno male: la signora Toni Bast, ha visto giusto. Il Ticino è pieno di mutti: ma ci vengono dal nord. Perché protestare? Se mai ci sarebbe da meravigliarsi che un giornale come la Weltwoche non abbia di meglio da offrire ai propri lettori.

E se di protesta si vuol parlare, io ne leverei una contro quei comuni ticinesi che per amor di pecunia danno la cittadinanza a certi stranieri, vantandosi poi sui giornali che il naturalizzato «è persona focolosa» e possibile vile e non so quante altre rozzure, come se questo dell'esser ricco fosse un titolo d'onore per un uomo e per il comune che lo ospita. (Il caso è recente e il comune è quello di Orselina).

Dunque niente proteste al giornale. Non c'è lettore intelligente nella Svizzera interna che non abbia capito chi siano i «mutti».

**CRONACA CANTONALE**

**Auto Touring ticinesi**  
 Sono terminati sabato sera i corsi di istruzione preparatoria per i nuovi esami di guida cantonale, diretti dall'aggiunto esperto cantonale dei veicoli a motore signor Tomasini.

Essi vennero frequentati da ottantatré allievi, divisi in due gruppi. I corsi serali durarono in complesso quattro sere e vennero impartiti nelle scuole centrali della città. Tutti i partecipanti ne furono pienamente soddisfatti e si mostrarono assai contenti della iniziativa presa, a tale riguardo, dalla forte sezione ticinese del Touring-Club svizzero.

Cogli scolari, molti dei quali oltrepassanti la sessantina, ebbe pure piena soddisfazione l'istruttore Tomasini. Il Presidente della Sezione, Avv. Carlo Comi, che fu sempre presente coi segretari Barchi ai due corsi imparziali, ebbe, alla chiusura, sentito parole di ringraziamento per i partecipanti non solo, ma ben anco per l'Istruttore le cui lezioni varranno, se messe seriamente in pratica, ad evitare molti incidenti della strada ai suoi partecipanti, ai quali augurò, una volta al volante, scarse volate, ma tante glorie.

**BIASCA**

LA CONFERENZA DEL DR. LUIGI RUSCA «A Roma con i tedeschi» (già annunciata che rievocherà dolorosi momenti di storia piemontese) vissuta avrà luogo questa sera, 17 dicembre, alle ore 20.30, nella sala del Ristorante Pini...Entrata libera.

**INTRAGNA**

PREVENTIVO E RAGGRUPPAMENTO. — Domenica scorsa, 9 corrente mese, era convocato il nostro Consiglio Comunale per l'esame di due trattando molto importanti. Dopprima si discusse ed approvò il Preventivo per l'anno 1946. In seguito si esaminò la proposta di spesa di fr. 1500 per lo studio di un progetto di raggruppamento dei terreni nel territorio del comune. La discussione fu interessante. In seguito la proposta, messa in votazione, raccolse solo quattro voti favorevoli e quattordici contrari.

Intragnese.

**Da Giubiasco.**

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. — Il Consiglio comunale del Borgo è convocato in seduta ordinaria per le ore 20 di martedì 18 dicembre 1945 col seguente ordine del giorno: 1. Discussione e deliberazione sulle dimissioni del municipale sig. F. Mossi; 2. Idem sul nuovo Regolamento del Cimitero; 3. Idem sulle convenzioni con l'ospedale di San Giovanni in Bellinzona; 4. Consegnia di nuovi messaggi.

UN INCENDIO. — Nella notte della domenica verso le 3.30 la popolazione è stata allarmata dal suono della campana a stormo per un incendio scoppiato nella proprietà Gada in Carate Regusco dove malgrado il pronto accorrere dei pompieri e di molti vorticantosi l'igneo elemento compiva tutta la sua opera distruggendo una vecchia casa e gli annessi rustici fortunatamente disabilitati. La posizione dell'incendio metteva altresì in pericolo le contigue costruzioni parte delle quali hanno dovuto essere sgombrare. I danni sono abbastanza rilevanti in quanto lo stabile è completamente rovinato.

SERVIZIO PARRUCCHIERI PER LE FESTE NATALIZIE. — Ad informazione della clientela partecipiamo l'orario stabilito dai saloni di parrucchieri del nostro Borgo per le feste natalizie: domenica 23 dicembre: fino alle ore 17, lunedì 24 dicembre: vigilia, orario dei giorni ferivi: martedì 25 dicembre: Natale (festivo); mercoledì 26 dicembre: Santo Stefano fino alle ore 12.

LE FESTE DELL'UNIONE SPORTIVA. — Perché i numerosi amici del club e la cittadinanza in genere ne siano tempestivamente avvertite ricordiamo che le sere di domenica 23 e di Santo Stefano 26 dicembre p. v. si svolgeranno le annunciate manifestazioni ricreative dell'Unione Sportiva Giubiasco che vuole, in tal modo, continuare la tradizione di offrire ai suoi portieri bianco-rossi due sere di sportista festività.

LE QUELLE DELL'ASSOC. GIOVANI EGRESSISTI. — Alla loro volta i giovani amici dell'Associazione Progressista Giubiasco svolgono corale lavoro di correlazione ed ai simpatizzanti di voler riserbare le sere della domenica 30 e di lunedì 31 dicembre (S. Silvestro) per partecipare alle Velle Progressiste indette dall'Associazione.

# CHIASSOLOCARNO

## II. PREVENTIVO 1946

Domani sera il nostro Consiglio comunale si riunirà per l'esame e l'approvazione del preventivo 1946 del Comune e delle Aziende municipalizzate.

Dal riassunto del bilancio preventivo ordinario si deduce un totale di entrate di fr. 874.461.70, con una differenza quindi di franchi 410.964.10 di maggior uscita, che rappresenta il fabbisogno ordinario della prossima annata da coprire coll'imposta comunale. Il fabbisogno è quindi aumentato in confronto del 1945 di circa franchi 60.000.

Ci sono poi oneri che il Comune deve sopportare in più e che figurano nella parte straordinaria come il carovita agli impiegati comunali (fr. 68.600) e l'economia di guerra (fr. 34.700).

L'aumento della parte ordinaria è dovuto nella sua maggior parte a maggiori spese per il ramo istruzione, per il ramo assistenza e opere sociali e per il ramo finanzia. In quest'ultimo entrano in linea di conto fr. 28.000 di nuovi ammortamenti dei prestiti 1943 il cui rimborso s'inizia appunto nel 1946. Sono pure previsti come posta nuova altri fr. 13.000 per interessi su una scoperta nuova provvisoria di fr. 300.000 presso la Banca dello Stato.

Le altre poste, in generale, si ripetono supergugli come gli altri anni, ma in complesso appaiono segni evidenti della depressione economica che attraversa il Comune.

Si impone perciò una rigorosa economia per contenere il tasso di imposta entro limiti sopportabili, poiché non si deve dimenticare la tassa della pubblica assistenza che graverà quest'anno in più del 1,50% sul povero contribuente.

### NOZZE

Sabato mattina si sono uniti in matrimonio il sig. Reolini Renato di Rancate e la concittadina signorina Angelina Bizzozzer di Luigi, noto proprietario dell'importante fabbrica chianese di mobili.

Al giovani sposi auguriamo una vita piena di felicità.

### FESTA CANTONALE DI GINNASTICA

Si riunì glioti fa il Comitato organizzatore della Festa cantonale di ginnastica che si terrà a Chiasso nella prossima estate. Alla riunione erano pure presenti i presidenti delle singole commissioni e vennero gettate le basi su cui dovrà svolgersi la grande manifestazione, la quale non dovrà sfatare la tradizione che vuole Chiasso all'avanguardia nell'organizzazione dei più importanti eventi ginnici del Cantone.

### SULLO SCHERMO

Al Centrale stasera e domani sera è in visione «Captives», una delle migliori interpretazioni di Danielle Darrieux.

Mercoledì e giovedì il programma prevede la ripresa di «Vedova allegra» con Maurice Chevalier e Jeanette MacDonald.

Al Cinema Teatro da stasera a mercoledì sera è programmato il film d'avventure «Sotto falsa bandiera». Per giovedì, venerdì e domenica prossimi è annunciato il capolavoro americano «Vedettes du pavé», con Vivien Leigh e Charles Laughton.

### TOMBOLA DOCCOROLA

Cop il ritorno della pace la sezione butocifila San Gottardo riprende la vecchia tradizione di organizzare una grande tombola sociale nell'imminenza delle feste natalizie. Quest'anno la tombola avrà luogo martedì sera 18 corrente, alla sede sociale Ristoranta San Gottardo e sarà dotata di vistosi e ricchi premi che non mancheranno di attirare tutti i soci con le rispettive famiglie e i simpatizzanti.

## CONFERENZA

Rammentiamo che martedì 18 corr. alle ore 20.30 avrà luogo la conferenza Ecabert sul tema «La donna nella vita pubblica» nel Palazzo Scolastico alla Motta (sala di canto).

## VEGLIONE BIANCO

Il Tennis Club locale organizza per la sera del 22 dicembre corr. la propria familiare serata al Kursaal. Non v'è dubbio che il pubblico onorerà di una numerosa partecipazione il lieto trattamento, date le simpatie che il Club gode in città.

# MENDRISIO

## CONFERENZA

**DEL DOTT. LUIGI RUSCA**  
Come già annunciato, sotto gli auspici della Ghilda del Libro e del Circolo di Cultura, il dott. Luigi Rusca parlerà, martedì 18 corr., alle ore 20.30, nel salone del Ginnasio di Mendrisio, sul tema: «A Roma sotto i tedeschi». Argomento indubbiamente interessante e di attualità che rende viva l'attesa tra il pubblico di Mendrisio e dintorni.  
Entrata libera e gratuita.

# LUGANO

### LA FESTA DEL G. L. R.

Onorata della presenza del consigliere agli Stati avv. Bizio Bossi, del cor. naz. Alcide Pini e di altri esponenti del Partito, unitamente al Presidente del Comitato comunale avv. Ferruccio Pelli, si è svolta sabato sera al Caffè Huguenin la festa sociale dei Giovani liberali radicali. Organizzata in modo perfetto, essa ha avuto lietissimo successo, sia per la numerosa frequenza, sia per lo spirito di schiettezza e festosa cordialità che ha dominato l'ambiente fino agli ultimi minuti. La piccola lotteria, dotata di bei premi, ha dato ampia soddisfazione ai vincitori. Hanno fatto gli onori di casa con molta cortesia i dirigenti della sezione, dei quali è anche il merito della perfetta organizzazione.

La sezione ringrazia tutti gli interpellati e anche i signori Lutz-Huguenin e la loro orchestra per la preziosa collaborazione.

### SI GETTA SOTTO IL TRENO E RIMANE ORRIBILMENTE SFRACCELLATO

Il cinquantacinquenne Giacomo Guggiari di Savosa, residente per ragioni di lavoro a Gemmo di Brezzanone, si è dato la morte ieri mattina gettandosi sotto il treno proveniente da Melide e in arrivo a Lugano alle 7.50. Il conduttore del treno aveva avvertito il gesto insano ma data la distanza minima non riuscì ad evitare l'investimento malgrado la pronta messa in funzione di tutti i mezzi d'arresto. Il corpo del disgraziato Guggiari è stato nettamente decapitato e ridotto a pezzi. Si recarono sul posto per l'inchiesta e le constatazioni di legge, assieme alle autorità ferroviarie, il giudice di pace Luvinì, il dr. Bratibilla, un gendarme e un agente comunale. Dopo le constatazioni la salma fu ricomposta e trasportata alla camera mortuaria.

Alla famiglia e ai parenti della vittima le nostre condoglianze.

### DONO SVIZZERO

L'Ufficio centrale del Dono Svizzero invita cortesemente la popolazione a partecipare alla manifestazione pubblica da lui indetta a Lugano per questa sera e che avrà inizio alle ore 20 precise nell'aula magna del Liceo pantheon.

In quell'occasione, il dott. C. A. Egger, vice-direttore dell'Ufficio centrale del Dono Svizzero, parlerà su «L'opera del Dono Svizzero», e il dott. G. L. Ronzoni illustrerà «La situazione generale e il lavoro del Dono Svizzero in Italia».

Verrà in seguito proiettata la pellicola «Il Dono Svizzero». L'entrata è gratuita.  
Si ringrazia sin d'ora chi vorrà intervenire a questa manifestazione che

riveste indubbiamente un carattere di tutta attualità per la popolazione ticinese che ha corrisposto in modo particolarmente generoso agli appelli di contributo che il Dono Svizzero ha indirizzato a suo tempo a tutto il popolo svizzero.

## NECROLOGIO

E' morto in età di 60 anni l'ing. dott. Cesare Salvadè, direttore dell'Azienda Elettrica Comunale di Milano. Scompare con lui una delle più simpatiche e simpatiche figure dell'emigrazione ticinese in Italia. Nato a Pavia da genitori ticinesi, Cesare Salvadè studiò e si laureò in ingegneria civile all'Università di Torino. Fu per alcuni anni capocapiente comunale a Casere Monferrato poi assunse la direzione dei servizi di distribuzione dell'Azienda Elettrica Municipale di Milano. Contemporaneamente ideò, progettò e diresse la costruzione di notevoli impianti idroelettrici in Vallellina. Ebbe anche, per qualche tempo, parte direttiva nelle Ferriere ed Acciaierie Lombarde. Era affezionatissimo alla terra natale, dove tornava con piacere ad ogni occasione, anche perché imparentato qui con le famiglie Nessi-Baruffi, Nessi-Bossi, Bianchi-Nessi ed altre, avendo sposata una figlia del compianto banchiere Emilio Nessi. La salma è stata tumulata sabato con cerimonia privata.

Alla famiglia in lutto ed ai parenti esprimiamo le nostre condoglianze.

## CLASSE 1921

Gli appartenenti alla classe 1921 sono invitati a trovarsi mercoledì 19 dicembre 1945 alle ore 20.30 al Bar Lugano (Piazza Dante) per la formazione di un comitato d'organizzazione per festeggiare il 25° anno di età. Nessuno manchi.

## CINEDELLETTANTISMO

L'associazione ticinese dei cinelettanti organizza per questa sera alle 20.30 nel salone Pestolozzi, in unione al Circolo di lingua francese, una serata (libera e gratuita) durante la quale saranno proiettate, col film R.S.I. di Vincenzo Vicari premiato a Friburgo, una pellicola a colori ed un documentario.

## NECROLOGIO

A quattro mesi esatti di distanza dalla perdita del piccolo Carlucio, mancato nello scorso agosto a soli nove anni d'età, i signori Angelo e Carlo Casoni sono stati colpiti sabato mattina da un altro grave lutto per la morte della loro adorata madre oltantaduenne signora Maria ved. Casoni.

La salma è stata trasportata a Lugano ed amorosamente composta nella camera ardente preparata nella Villa Ombrosa di Via Corneo, dove potrà essere visitata ancora oggi e domani mattina.

Con Maria ved. Casoni scompare una delle figure più caratteristiche e più simpatiche del piccolo mondo nostrano. Essa rilevava però nelle sembianze, nell'espressione e nel portamento la nobiltà del suo cuore e l'elevatezza dei suoi sentimenti.

Donna di sperchiate virtù, di cuore magnanimo e di tempra adamantina, rimasta vedova innanzitutto per un infortunio toccato al marito, si coracò con animo forte e con risolutezza coraggiosa all'assistenza della sua vecchia genitrice (morì a 93 anni nel 1919) ed all'educazione dei figli che, grazie a lei ed alla loro ferrea volontà, riuscirono a farsi un'onorata posizione in società, nel ramo delle costruzioni edilizie a Basilea ed in quello del turismo alberghiero nel Ticino.

Nella primavera del 1941 aveva festeggiato l'ottantesimo compleanno in perfetta salute ed in un'atmosfera di serena giocondità familiare, fatta segno alla più affettuosa attenzione da parte dei parenti ed amici intizi riuniti a Villa Ombrosa per farle corona. Ai festeggiamenti si erano associate la popolazione di Soragno ovè il ceppo dei Casoni e la colonia ticinese di Basilea che circondava la cara e buona signora «In» di grande stima e grande affetto.

Alla grande gioia di quel giorno memorabile dell'aprile 1941 è subentrata poi, il 13 agosto 1945, in infinita tristezza causata dalla morte del piccolo Carlucio; tristezza che si rinnovava con straziante coincidenza di date, a quattro mesi di distanza.

Ai figli Angelo e Carlo, alla figlia Duina, alla mamma Bianca; al genero Ortelli, ai nipoti ed a tutti i parenti esprimiamo per questo nuovo lutto le nostre più sentite condoglianze.

# QUALCHE PAGINA DI STORIA



## La mutualità

«Uno per tutti, tutti per uno», è il motto che guidò il fondatore e primo direttore della nostra Società, Conrad Widmer, e presiedette allo sviluppo della giovane istituzione. Ecco in quali termini Widmer precitava, nel 1860, la natura dell'istituzione. «Che cosa è, in fondo, la nostra Società? Essa non dipende che da sé stessa. L'esistenza dei suoi assicurati costituisce la Società, persona morale alla quale il capitale appartiene in proprio. In poche parole: gli assicurati stessi sono la Società».

Gli anni sono passati; questo precetto è sempre rimasto lo stesso. La nostra Società lo continua ad osservare scrupolosamente in tutta la sua attività. L'articolo 1 dello statuto stipula che essa è costituita secondo il principio della mutualità. Altri articoli precisano l'applicazione di questo principio.

Anche voi potete partecipare agli utili della nostra Società concludendo con essa il vostro contratto. I suoi interessi non differiscono dai vostri: data alla garanzia dell'assicurazione il massimo di efficacia al prezzo il più favorevole.



Agenzia generale per il Ticino e la Mesolcina:  
Augusto Wittig, Via Nassa 3, Lugano - Tel. 3.19.42

# AVVISO Illuminazione delle vetrine

## Alleviamento temporaneo delle illuminazioni

Si porta a conoscenza dei sign. utenti che nel periodo dal 15 dicembre 1945 fino e compreso il 2 gennaio 1946, le vetrine potranno essere illuminate fino alle ore 22.

L'illuminazione degli altri mezzi di pubblicità continua ad essere retta — sempreché non si tratti dell'illuminazione delle vetrine — dalle prescrizioni dell'articolo 3 dell'ordinamento N. 16 El. secondo le quali essa deve essere dismessa alle ore 20,30.

A partire dal 8 gennaio 1946 l'illuminazione delle vetrine dovrà essere in via generale dismessa alle ore 19.

Direzione Ufficio Elettrico comunale di Lugano.

## PER NATALE

# DISCHI

delle più celebri orchestre svizzere e americane - Novità «Symphonies» - «Sentimental Yonny» - POLVERE DI STELLE Ricco assortimento - Inviti ovunque

APPARECCHI ELETTRICI  
RADIATORI e CUCINE ELETTRICHE  
TERMOFORI - SOTTOPIEDI  
Chiedete offerte e prospetti

# SCHEIDEGGER & SIGNORINI

Via della Stazione - LOCARNO - Telefono 5.97

## GRANDE CONCERTO VOCALE AL TEATRO-KURSAAL

Giovedì prossimo, 20 dicembre, avremo al Teatro-Kursaal un grande concerto vocale e strumentale col concorso di quattro valorosi cantanti e dell'Orchestra della R.S.I. La parte vocale è riservata al soprano Anita Ladio, al mezzo soprano Simona Largier, al baritone Galeffi Carlo ed al tenore Giovanni Malpiero. Il concerto

sarà diretto da Paolo Lo Monaco, maestro concertatore e direttore d'orchestra. Prenotare i posti fin d'ora al cameriere del Teatro.

**ALUNNI PER LA CIVICA**  
Le iscrizioni alla scuola alunni della Civica Filarmonica restano aperte fino a giovedì sera 20 corrente. Chi desidera iscriversi lo faccia per tempo.



# LA NEUCHATELOISE

Tutte le forme d'Assicurazioni VITA, INFORTUNI, RESPONSABILITA' CIVILE alle migliori condizioni  
AGENZIA GENERALE RINALDO CASSINA - BELLINZONA, Viale Stazione